



UNIVERSITÀ DI PISA

Riesame annuale di Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni (DIR-L)

Classe: L-14 - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Sede: Dipartimento di Giurisprudenza - Via del Collegio Ricci 10 - Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2010/11

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Maria Angela Zumpano (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame -

Prof.ssa Elisabetta Bani - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Prof. Giuliano Pizzanelli (Docente del CdS)

Dr.ssa Ilaria Kutufà (Docente del CdS)

Dr.ssa Maria Pia Sanvito (Tecnico Amministrativo, responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento)

Sig.ra Annalisa Busdraghi (Studente)

Sig.ra Martina Schiffini (Studente)

.....

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **13/01/2015:** esame delle istruzioni, discussione sugli esiti delle azioni intraprese, suddivisione del lavoro relativo a ciascuna delle tre sezioni del rapporto
- **20/01/2015:** elaborazione dei singoli quadri relativi alle azioni intraprese. Discussione e individuazione degli interventi correttivi, seguita dalla compilazione.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **26/01/2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio – estratto del verbale del Consiglio di corso di laurea del 26/01/2015 (delibera n. 2):

“La discussione si apre con una breve illustrazione dei contenuti del rapporto, il cui testo è stato precedentemente inviato a tutti i componenti. Dopo l'esposizione intervengono i Proff.ri Giomi, Bellé, Vuoto, Pasquali, Cristiani, Milazzo, Passalacqua e gli studenti Busdraghi e Arena, esprimendo osservazioni su alcuni degli obiettivi indicati fra gli interventi correttivi, in particolare, sulle verifiche finali dei seminari professionalizzanti e sulle verifiche in itinere degli insegnamenti del corso, nonché sporgendo proposte sulle modalità attuative del tutorato. Alla chiusura della discussione, il Rapporto viene sottoposto a votazione e approvato all'unanimità.”

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: Acquisizione di informazioni dagli immatricolati

Azioni intraprese: prosecuzione della rilevazione delle informazioni attraverso la somministrazione dei questionari in ingresso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è stata portata a termine la somministrazione dei questionari in ingresso; non è stato possibile attuare la distribuzione dei questionari post-esame, per esaurimento dei fondi destinati alla retribuzione del personale incaricato.

Obiettivo n.2: Attivazione di un tutorato *ad hoc*, con il compito di monitorare la carriera degli studenti con maggiori difficoltà, soprattutto iniziali

Azioni intraprese: il tutorato *ad hoc* è stato proficuamente attuato con riferimento alla carriera delle matricole.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: non è stato possibile estendere il tutorato all'assistenza degli studenti degli anni di corso successivi al primo, per esaurimento dei fondi destinati alla retribuzione del personale incaricato.

Obiettivo n. 3: Riflessione sui carichi didattici complessivi e sulla stessa articolazione del corso

Azioni intraprese: revisione del regolamento del corso mediante l'introduzione degli indirizzi nel piano di studi; potenziamento dell'offerta di seminari integrativi professionalizzanti, in vista del possibile utilizzo dei medesimi come attività a scelta (6cfu); razionalizzazione della distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'introduzione degli indirizzi è stata conclusa; il potenziamento dell'offerta dei seminari è in via di prosecuzione, con costante incremento.

Obiettivo n. 4: Sperimentazione di verifiche scritte e rafforzamento e-learning

Azioni intraprese: sensibilizzazione dei docenti del corso, soprattutto per gli insegnamenti con maggior numero di crediti; sollecitazione dei docenti a utilizzare maggiormente l'e-learning.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la sperimentazione delle verifiche scritte, in taluni casi affiancate da prove intermedie orali, è stata avviata nel secondo semestre del 2013/14; ad oggi gli insegnamenti che hanno previsto prove in itinere sono stati 8 (di cui solo due fondamentali).

Il numero dei docenti che utilizzano la piattaforma e-learning è in costante aumento, anche grazie al miglioramento della piattaforma predisposta dai tecnici informatici nel nuovo sito di Dipartimento.

1-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nell'anno accademico corrente (2014/15) gli immatricolati (117) sono tornati al livello medio registrato nei quattro anni precedenti, recuperando anche il calo registrato nell'a.a. 2013/14 (92).

Con riferimento ai dati degli iscritti (provenienza geografica e tipologia di scuola superiore, media del voto di diploma) analizzati lo scorso anno, non si registrano variazioni di rilievo. Gli iscritti, in larga misura donne (71%), provengono essenzialmente dalla Toscana (84%), o da aree limitrofe (dalla Liguria per il 5,4%), e circa la metà di essi (46,3%) ha un diploma di Istituto tecnico, mentre il 34% proviene, in pari misura, dai Licei scientifico o magistrale, con un voto di maturità compreso per la maggioranza degli iscritti (84%) tra 60 e 79.

Anche relativamente a dati di percorso (passaggi, rinunce, acquisizione di crediti, media dei voti conseguiti agli esami di profitto) non si evidenziano variazioni significative. Non si registrano trasferimenti in uscita e le rinunce sono in lieve flessione (15,2% degli immatricolati nel 2013, di contro al

17,9 di quelli del 2012). Il 76% delle matricole del 2013 ha acquisito cfu (rispetto al 65% delle matricole del 2012), percentuale che aumenta (93-95%) per gli iscritti agli anni successivi al primo; cala però il numero medio di cfu acquisiti dalle matricole attive: da 31,3 della coorte 2012 a 27,6 della coorte 2013, con un rendimento rispetto ai cfu teorici annui che decresce, per le medesime coorti, dal 52% al 46%; il voto medio conseguito aumenta di un punto (da 23,5 a 24,5).

Sono invece in significativo aumento le mancate iscrizioni per motivi diversi da passaggi e rinunce: 38% degli immatricolati nel 2013 e 33% per gli iscritti al secondo anno (coorte che lo scorso anno registrava solo il 15% degli immatricolati). Rispetto all'anno accademico precedente, nel 2013/14 si rileva inoltre un ulteriore aumento dei passaggi in entrata (60, pari al 23% degli iscritti al CdL) effettuati da studenti già iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico (LMG-01).

1- c -INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Proseguimento dell'acquisizione di informazioni dagli immatricolati

Azioni da intraprendere: individuazione e sperimentazione di un nuovo sistema di rilevazione dei dati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: venuto meno, per mancanza dei fondi precedentemente impiegati, il personale addetto alla somministrazione dei questionari e all'elaborazione dei dati in essi contenuti, si propone di utilizzare un sistema di rilevazione on line, previa verifica della fattibilità con l'aiuto del personale informatico di Dipartimento. Si auspica di poter provvedere alla rilevazione a partire dal secondo semestre del 2014/15.

Obiettivo n. 2: Individuazione di modalità alternative al tutorato ad hoc di cui all'obiettivo n. 2 della sezione 1-a

Azioni da intraprendere: non potendo nuovamente incaricare personale dedicato (causa esaurimento dei fondi con i quali veniva retribuito), si propone di incentivare l'attività di divulgazione iniziale nell'ambito dei singoli corsi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: a partire dal primo anno e in relazione alle carenze informative più frequentemente sollevate dagli studenti, si intende coinvolgere ciascun docente affinché riservi uno o più momenti della propria lezione alla divulgazione delle attività di tutorato.

Obiettivo n. 3: Potenziamento dei seminari professionalizzanti in relazione all'articolazione del CdL

Azioni da intraprendere: visto il consolidamento dell'offerta dei seminari correlata all'articolazione degli indirizzi professionalizzanti e alla possibilità per lo studente di utilizzarli come attività a scelta, si intende rappresentare al Dipartimento la necessità di finanziare adeguatamente tali iniziative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: individuazione delle aree e delle materie sulle quali risulta più adeguata l'offerta, organizzazione e progettazione dei contenuti, presentazione agli organi deputati alla loro approvazione e attivazione. Scadenza prevista: programmazione didattica 2015/2016.

Obiettivo n. 4: Incentivazione delle prove in itinere

Azioni da intraprendere: discussione collegiale sull'utilità delle prove in itinere ed eventuale incentivazione dei docenti del corso ad incrementarne l'utilizzo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: introduzione dell'obiettivo come punto all'ordine del giorno del Consiglio di CdL; rilevazione dell'utilizzo nei singoli corsi e, in caso positivo, del relativo gradimento, mediante i questionari on line (v. Obiettivo 1-c).

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a -AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Perfezionamento degli strumenti di reperimento delle valutazioni

Azioni intraprese: Implementazione dei questionari "in ingresso" sull'autovalutazione delle conoscenze acquisite nel percorso pre-universitario e delle motivazioni a fondamento della scelta del CdS e messa a regime della valutazione *on line* della didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è stata portata a termine la somministrazione dei questionari "in ingresso" (v. 1-a) ed è stata attivata – con raccolta ed elaborazione dei relativi risultati - la procedura di valutazione *on line* della didattica.

Obiettivo n. 2: Risoluzione dei problemi strutturali ed organizzativi

Azioni intraprese: Sollecitazione agli organi competenti per la raccolta di ulteriore materiale librario presso la sede bibliotecaria di Palazzo Ricci; sensibilizzazione degli uffici competenti a livello locale e centrale per la gestione delle aule al fine di una predisposizione logistica più efficiente, in modo da garantire che le lezioni possano svolgersi in sedi tra loro maggiormente ravvicinate.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il materiale bibliotecario è in massima parte confluito presso la sede di Palazzo Ricci. La gestione delle aule è centralizzata a livello di Ateneo: ad ogni modo, quasi la totalità delle lezioni è svolta presso la medesima sede (Polo Piagge).

2-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Nell'anno accademico 2013/2014 gli insegnamenti del CdS confermano un gradimento superiore alla media e superiore, peraltro, ai precedenti anni accademici, assestandosi su una valutazione pari circa al 3.4. Si registrano variazioni di rilievo con riferimento al dato relativo all'utilità delle attività didattiche integrative (che sale a 3.4), mentre risultano pressoché invariati i dati relativi all'interesse mostrato verso gli insegnamenti del CdS e alla valutazione sull'adeguatezza delle conoscenze iniziali che gli studenti considerano di possedere rispetto a quelle richieste dai corsi d'insegnamento. A tale riguardo, dai questionari "in ingresso" si evince che gli studenti ritengono la preparazione fornita dalle scuole superiori adeguata in larga parte, pur rilevando di riscontrare difficoltà iniziali in relazione ad alcuni insegnamenti (Istituzioni di diritto privato e Storia del diritto romano). Dalle informazioni acquisite si desume, inoltre, che gli studenti si iscrivono motivati prevalentemente dall'obiettivo di un inserimento più agevolato nel mondo del lavoro, finalità che influenza in via prevalente anche la scelta dell'indirizzo da seguire. Pur essendo diffusa la volontà di seguire tutti i corsi previsti per il primo anno, la frequenza è, in alcuni casi, ostacolata da difficoltà organizzative e, in altri, da uno scarso interesse per alcune materie.

Le criticità strutturali ed organizzative risultano in larga misura superate, grazie alla convergenza del patrimonio bibliotecario presso la sede di Palazzo Ricci, vicina alle altre sedi bibliotecarie, ed alla distribuzione prevalente delle lezioni presso la sede del Polo Piagge.

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: : Mantenimento degli strumenti di reperimento delle valutazioni

Azioni da intraprendere: con riferimento all'obiettivo 1 della sezione 2-a, introduzione e sperimentazione di una forma di rilevazione *on line*.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: previa verifica dei fattibilità, attuazione di un sistema di valutazione *on line* gestito dai servizi informatici di Dipartimento del Polo 4.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Perfezionamento dei questionari relativi ai tirocini

Azioni intraprese: prosecuzione dell'esame dei questionari compilati dai tirocinanti ed elaborazione dei dati; valutazione sulla completezza dei questionari e sull'adeguatezza delle domande in rapporto alle informazioni desiderate.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è stata portata a termine l'azione relativa ai questionari compilati dai tirocinanti; non è stato possibile estendere la rilevazione alle strutture ospitanti, per esaurimento dei fondi destinati alla retribuzione del personale incaricato.

Obiettivo n. 2: Prosecuzione e potenziamento dei seminari professionalizzanti

Azioni intraprese: valutazione sul gradimento dei seminari svolti nel corso dell'a.a. 2013-14 e raccolta di eventuali proposte di modifica; arricchimento dell'offerta in termini di durata e di varietà di materie.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: non essendo stato possibile rilevare il gradimento dei seminari mediante questionari, per esaurimento dei fondi destinati a retribuire il personale incaricato, la valutazione si è basata principalmente sull'analisi delle relazioni finali presentate dai frequentanti. L'offerta, consolidata mediante lo svolgimento di nuovi seminari già a partire dal I semestre 2014-15, è in via di ulteriore incremento nel corso del II semestre.

Obiettivo n. 3: Acquisizione di maggiori dati per l'elaborazione del Rapporto

Azioni intraprese: sollecitazione rivolta alle strutture di Ateneo per un invio più puntuale dei dati statistici relativi ai laureati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il sistema di rilevazione sulle opinioni dei laureati ad oggi ha fornito i dati relativi ai laureati nell'anno solare 2013, e i dati relativi ai laureati 2012 intervistati a distanza di 12 mesi dalla laurea.

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il campione relativo ai laureati nell'anno 2013 fa ancora riferimento, in larga misura, ai laureati in Diritto applicato (31 intervistati), ma inizia a essere disponibile pure un campione di laureati del CdL in DILPA, composto da 7 intervistati. Le interviste a 12 mesi dalla laurea, relative all'anno 2012, riguardano 32 intervistati sui 38 laureati in Diritto applicato, e una sola intervistata dei 2 laureati in DILPA.

La percentuale dei laureati che lavora è complessivamente in aumento (oltre il 78%) ma scende, sia pure di poco, quella di chi ha trovato una occupazione soltanto dopo la laurea (poco sopra il 47%); rimane sostanzialmente costante la percentuale dei laureati che proseguono negli studi (intorno al 25%).

La valutazione di adeguatezza delle abilità acquisite durante il percorso universitario rispetto al lavoro svolto è in lieve diminuzione (74% circa), mentre è decisamente cresciuta la valutazione di coerenza tra il CdS e i profili professionali richiesti (quasi l'80%). Si ipotizza che quest'ultimo risultato possa essere ascrivito sia all'incremento orario dei tirocini concomitante all'introduzione del CdL in DILPA, sia al progressivo miglioramento che si registra nell'organizzazione dei medesimi, grazie anche a una maggiore collaborazione tra le strutture.

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ampliamento delle convenzioni per tirocini curriculari collegati agli indirizzi del CdL

Azioni da intraprendere: contatti con i rappresentanti dei settori finora meno coinvolti: studi di consulenza del lavoro, PMI e Terzo Settore.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: procedure stabilite a livello di Dipartimento, con la responsabilità dell'Unità didattica, nell'arco di tutto l'anno accademico.